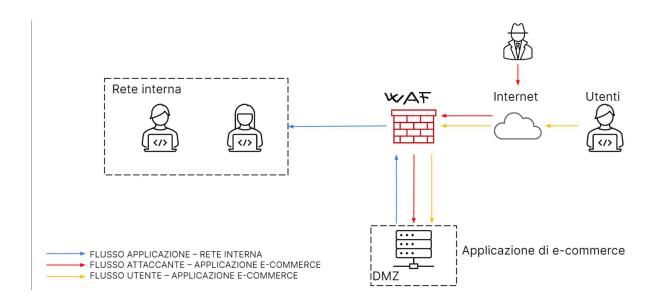
Esercizio Epicode 30/06/2023

Punto 1:

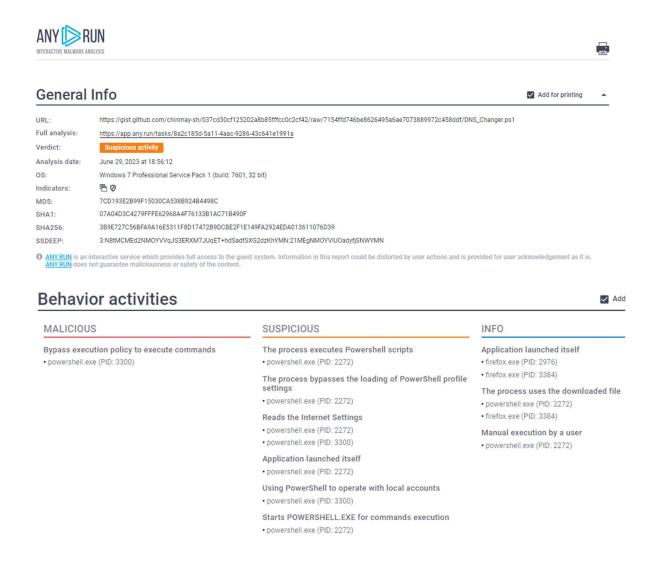
Come azione preventiva ad attacchi SQLi e XSS ho ritenuto necessario l'utilizzo di un Web Application Firewall (WAF) che consente di proteggere le applicazioni Web da attacchi dannosi e traffico Internet indesiderato, inclusi bot, injection e denial of service (DoS) a livello di applicazione. WAF consentirà di definire e gestire le regole per evitare minacce a Internet, tra cui indirizzi IP, intestazioni HTTP, corpo HTTP, stringhe URI, scripting tra siti (XSS), inserimento SQL e altre vulnerabilità. Il firewall dell'applicazione Web viene distribuito per proteggere le applicazioni Web e raccogliere i log di accesso per la conformità e l'analisi.



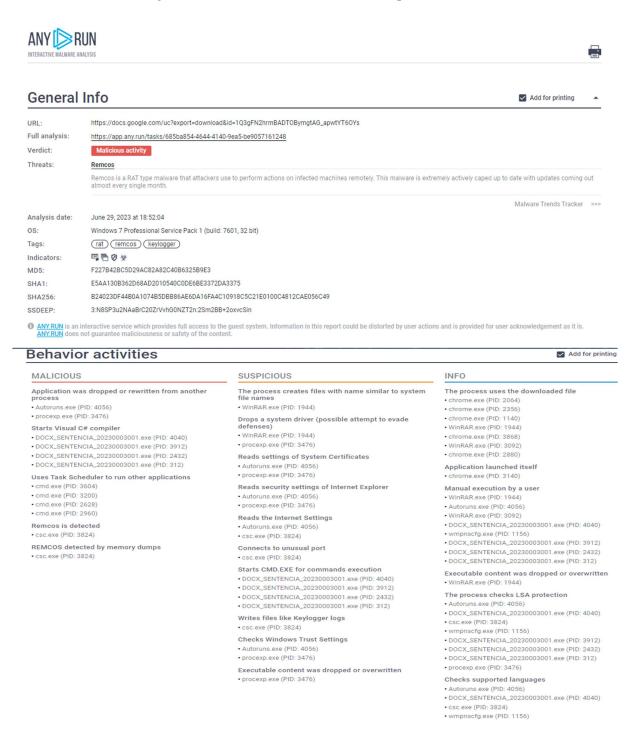
Punto 2:

Ho utilizzato anyrun per l'analisi di link.

1. https://tinyurl.com/linklosco1 si tratta di uno script per PowerShell che bypassa le policy di esecuzione al fine di leggere gli Internet Settings. Gli attaccanti possono abusare di interpreti di comandi e script per eseguire comandi, script o file binari. Queste interfacce e linguaggi forniscono modalità di interazione con i sistemi informatici e sono una caratteristica comune a molte piattaforme diverse. La maggior parte dei sistemi è dotata di un'interfaccia a riga di comando integrata e funzionalità di scripting; infatti, le installazioni di Windows includono Windows Command Shell e PowerShell. Gli avversari possono abusare di queste tecnologie in vari modi per iniettare codice malevole ed eseguire comandi arbitrari. Questa PowerShell serve a modificare i settings del server DNS per l'accesso al Wi-Fi. Si consiglia di non avviare applicazioni precedenti gli alert.

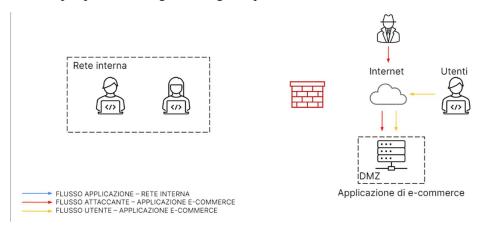


2. https://tinyurl.com/linklosco2 si tratta di un Remcos è un malware di tipo RAT (Remote Access Tool) che gli aggressori utilizzano per eseguire azioni su macchine infette da remoto. Questo malware è aggiornato in modo estremamente attivo con aggiornamenti in uscita quasi ogni mese. Remcos (acronimo di Remote Control & Surveillance Software) è uno strumento commerciale di accesso remoto per controllare i computer da remoto. Remcos è pubblicizzato come software legittimo che può essere utilizzato per scopi di sorveglianza e test di penetrazione, ma è stato utilizzato in numerose campagne di hacking. Remcos, una volta installato, apre una backdoor sul computer, garantendo l'accesso completo all'utente remoto. Si consiglia di non cliccare nessun link senza la previa analisi su Virus Total.

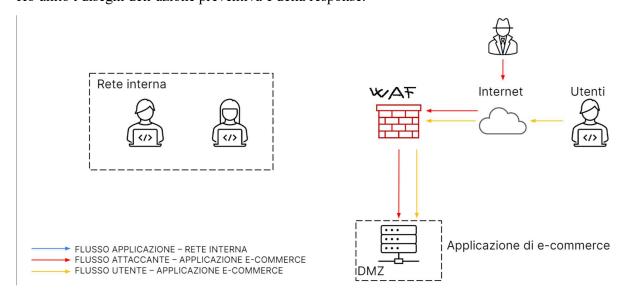


Punto 3:

L'applicazione web è stata infettata da un malware. E' importante che il malware non si propaghi nella rete interna e che non divulghi informazioni sensibili verso Internet, però l'applicazione deve essere disponibile per gli utenti tramite Internet per effettuare acquisti sulla piattaforma. Il server DMZ essendo stato compromesso, dà la possibilità all'attaccante di raggiungere la rete interna. Come response ho adottato la tecnica dell'isolamento, che consiste nella completa disconnessione alla rete interna dell'applicazione web, così anche dell'attaccante, ma si conserva l'accesso ad Internet per permettere agli utenti gli acquisti.



Punto 4:Ho unito i disegni dell'azione preventiva e della response.



Punto 5:

Integrazione altri elementi di sicurezza: ho deciso di optare per un doppio firewall con una DMZ. Il primo firewall consente solo il traffico esterno alla DMZ, mentre il secondo consente solo il traffico che va dalla DMZ alla rete interna. L'autore di un attacco dovrebbe compromettere entrambi i firewall per avere accesso alla LAN di un'organizzazione. Inoltre ho ritenuto opportuno l'utilizzo della ridondanza includendo un'applicazione web aggiuntiva per permettere l'operatività del sistema anche a fronte della compromissione di una dei due. Infatti, in tal caso, la seconda applicazione web inizierebbe a funzionare rimanendo collegato alla rete interna permettendo l'accesso ai dipendenti.

